

Ciò che ci ha spinto a scegliere questo progetto è stata la voglia di saperne di più su un problema che ci interessa in prima persona: la raccolta rifiuti. Infatti, le strade dei nostri territori sono invase dai rifiuti e spazzatura che spesso non vengono raccolti perché le discariche sono già troppo piene. Non molto lontano dalla nostra città, nei pressi di Caserta, le organizzazioni mafiose lucrano su questo problema, ed è così che nasce la terra dei fuochi, un primato per cui la nostra regione è tristemente famosa in tutto il mondo. Il nostro obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione cittadina su un argomento spesso trascurato e coinvolgere il maggior numero possibile di persone.

Analizzando i dati della piattaforma "Opencoesione" abbiamo trovato che di tutta la spesa il 98% è stata erogata e ad oggi il progetto risulta liquidato. Il 75% della spesa proviene dall'Unione Europea, il restante dal fondo di rotazione pubblico e dalla regione Campania. Il progetto è iniziato il 15 Marzo 2015 ma la conclusione non è ancora effettiva. Facendo ricerche sul sito del comune di Nocera Inferiore non risultano altri dati se non una momentanea chiusura del centro di raccolta nel Luglio del 2015. Adesso, tenendo conto della mancanza di dati a nostra disposizione, ci impegniamo a ricercare attraverso gli enti pubblici nuove informazioni inerenti al progetto.

Sicuramente nei nostri piani c'è quello di visitare il centro per renderci conto delle condizioni in cui si trova e del suo funzionamento. Un altro obiettivo è quello di arrivare anche l'amministrazione comunale e il sindaco per coinvolgerli nella nostra iniziativa, che non vogliamo si limiti solamente all'ambito scolastico ma che possa coinvolgere anche tutta la comunità cittadina.